



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Flora DELLA VALLE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
27	17/03/2026	207	01	04

Oggetto:

Piano di Gestione e Controllo del cinghiale in Regione Campania – Intervento di controllo selettivo sulla specie cinghiale in agro del Comune di CASTELPOTO (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l’altro, all’articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell’Ente Provincia e al comma 88 quelle esercitabili d’intesa con i Comuni, mentre al successivo art. 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- b. con l’entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 66 del 10/11/2015), recante “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190” ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali “Caccia, Pesca ed Agricoltura” esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Benevento sino a tutto il 30/06/2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

VISTE:

- a. la Legge 11 febbraio 1992, n.157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art.19 titolato “Controllo della Fauna Selvatica”;
- b. la Legge Regionale 26 agosto 2012, n.26 recante “Norme per la Protezione della Fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania” e ss.mm.ii.;
- c. la D.G.R. n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 con la quale venivano approvati i “Criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale”;
- d. la D.G.R. n. 857 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il "Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi”;
- e. il D.D. n. 63 del 03/05/2016 con il quale veniva approvato il “Piano Straordinario per l’emergenza cinghiali in Campania”, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e contestualmente rinviato a successivo provvedimento la costituzione del Tavolo di coordinamento cui affidare il compito di monitorare l’attuazione del Piano suddetto;
- f. il D.D. n. 19 del 18/01/2017 con il quale è stato approvato il Disciplinare Regionale per i Cacciatori di Ungulati con metodi selettivi;
- g. il D.D. n. 568 del 18/11/2019 con il quale è stato approvato il Programma "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie;
- h. il D.D. 26 del 10/02/2020 - Legge Regionale n. 26/2012 e ss.mm.ii., artt. 16 e 18 di Approvazione del documento denominato "Corso di abilitazione per coadiutori faunistici al controllo del cinghiale e al monitoraggio di altre specie”;
- i. la D.G.R. n. 521 del 23.11.2021, avente ad oggetto “Approvazione del Piano di Gestione e Controllo del Cinghiale in Regione Campania”;
- j. D.G.R. n.351 del 07/07/2022 “Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU);
- k. Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana n.5/2023 “Misure di controllo ed eradicazione della Peste Suina Africana”;
- l. Ordinanza del Commissario Straordinario Peste Suina Africana n. 2/2024 “Misure di applicazione del piano Straordinario catture e smaltimento cinghiali e aggiornamento delle Azioni Strategiche...”
- m. La D.G.R. 84 del 22/02/2024 con la quale si approvava il “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento cinghiali in Regione Campania” in sostituzione del Piano approvato con DGR 351/2022
- n. il decreto legislativo 18/8/2000 n.267 recante Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- o. il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste del 13/6/2023 Adozione del Piano Straordinario per la gestione e il contenimento della Fauna selvatica (Piano straordinario)

- p. l'art. 19 comma 2 della L. 157/1992 che consente il controllo della fauna selvatica, oltre che per motivi sanitari e tutela delle produzioni zoo-agro-forestali, anche per le finalità di tutela della pubblica incolumità e della sicurezza stradale anche nelle zone vietate alla caccia, comprese le aree protette e le aree urbane

DATO ATTO che:

- a. il suddetto Piano è lo strumento che definisce le procedure di controllo e depopolamento delle popolazioni di cinghiale nel territorio regionale,
- b. nel Piano sono previste le modalità operative ed i metodi applicabili per le diverse situazioni di danno e per il periodo annuale di riferimento;
- c. che la provincia di Benevento, come richiamato dalla stessa DGR 84/2024, è distretto suinicolo e, pertanto, massima attenzione e sforzo deve essere applicata in questa area al fine di arginare il rischio di diffusione della PSA (Peste Suina Africana)

TENUTO CONTO:

- a. del D.D. n. 1 del 12/01/2022 con il quale è stato approvato il Piano di prelievo di caccia di selezione al cinghiale in Regione Campania" per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2022, redatto dal CRIUV;
- b. del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 recante "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- c. della Legge n. 29 del 7 aprile 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 17/02/2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
- d. del Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale DGR 225/2020;

CONSIDERATO che le attività di controllo della specie cinghiale dovranno essere attuate, in funzione delle situazioni e del periodo annuale, con le modalità previste dal Piano approvato con D.G.R. 84 del 22.02.24 e successivi. Che, in particolare, spetta al Servizio Territoriale Regionale UOS 207.01.04 Benevento quale soggetto deputato a coordinare gli interventi in relazione alle circostanze di tempo e di luogo, il compito di scegliere il metodo più idoneo tra quelli consentiti dal Piano stesso;

PRESO ATTO delle richieste di intervento di controllo della specie cinghiale pervenute ai sensi della Legge Regionale n. 26\2012 ss.mm.ii., custodite agli atti della U.O.S. 207.01.04 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento del sindaco di CASTELPOTO, in ultimo la pec del 9/2/2026, con la quale veniva segnalata "massiccia presenza di cinghiali su tutto il territorio comunale e in particolare nella zona Motta-Campilongo

DATO ATTO che gli interventi finora messi in atto in agro di Castelpoto hanno avuto riscontro positivo, anche se non risolutivo, in quanto a prelievi effettuati e che risulta necessario proseguire nell'ottica del depopolamento nell'area di che trattasi atteso peraltro l'intera provincia di Benevento è stata dichiarata distretto suinicolo regionale

VERIFICATA la completezza dell'istanza di intervento sopra richiamata e la rispondenza alla disciplina prevista dalla L.R. n. 26\2012 e ss.mm.ii. nonché di quanto indicato nell'Allegato 1) della D.G.R. 84 del 22.2.2024 e successivi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Caccia del la UOS 207.01.04 Benevento

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte,

- 1) di autorizzare gli interventi di controllo, in selezione e/o girata, della specie cinghiale nelle aree individuate dal Sindaco di Castelpoto con propria pec del 9/2/2026 e in particolare nelle zone Motta-Campilongo”.
- 2) Di individuare i Selettori/Bioregolatori abilitati al controllo nelle persone di: Schipani Mariano; Grasso Enrico; Francesca Giordano; Tedino Antonio; Simeone Danilo, Grasso Nicola (2001); Calvanese Cosimo Damiano; Ciamriello Luigi, Boffa Carmine, Borselleca Pellegrino; Angelone Fabio; Iannelli Mario; Maio Pierpaolo, Cesare Augusto; Caporaso Nicola (1957).
- 3) La scelta del veterinario incaricato è posta a carico dell’ASL BN 1
- 4) L’intervento di controllo è autorizzato a far data dalla pubblicazione di presente atto e fino a tutto il 31 maggio 2026 nelle zone come individuate dal Sindaco fatte salve eventuali aree Sic;
- 5) gli ungulati prelevati, previa verifica sanitaria, saranno destinati ai suddetti Selettori/Bioregolatori a compensazione delle spese sostenute per l’intervento;
- 6) di dare atto che le attività di contenimento saranno attuate ai sensi dell’art. 16 della L.R. 26/2012 e ss.mm.ii.;
- 7) che la rendicontazione del numero e degli esiti degli interventi dovranno essere effettuati mediante la modulistica regionale e trasmessa dagli agenti responsabili a conclusione dello stesso, alla U.O.S. 207.01.04 Servizio Territoriale Provinciale di Benevento e al veterinario incaricato dall’Asl di Benevento;
Al Comune di Castelpoto è demandato l’onere di informare la popolazione residente anche mediante l’emanazione di giusta ordinanza volta a garantire il normale svolgimento delle operazioni di prelievo;
Nel caso di interventi effettuati con il metodo della Girata, da effettuarsi con un minimo di 5 cacciatori ed un massimo di 8 più il conduttore del cane limiere, è necessario l’utilizzo del cane Limiere regolarmente iscritto nel registro ENCI. I partecipanti alle operazioni di controllo dovranno necessariamente applicare le norme previste dalla circolare sulla sicurezza approvate in Regione Campania in aprile 2025 e pubblicata sul SUAV;
- 8) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:
 - a) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro”;
 - b) gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web www.campaniacaccia.it;
- 10) di notificare il presente provvedimento al Comitato di Gestione A.T.C. di Benevento;
- 11) ai Carabinieri Forestali di Vitulano;
- 12) al Comune di Castelpoto
- 13) Al GOT c/o ASL Benevento 1
- 14) di inviare il presente provvedimento telematicamente a:
 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (207.00.00);
 - Dirigente dell’Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (UOS 207.01.03);
 - U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, ove ne ricorressero i presupposti, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure, in alternativa, il Ricorso straordinario

al Capo dello Stato, da presentare rispettivamente entro il termine di gg. 60 e gg. 120 dalla data di pubblicazione sul BURC dell'atto stesso.

Flora DELLA VALLE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa